

**Quali sono attualmente i rischi per i nostri bambini di ammalarsi di una malattia come la poliomielite e la difterite, ormai scomparse nei Paesi sviluppati? Perché queste due vaccinazioni continuano ad essere praticate?**

Sono due le malattie prevenibili con la vaccinazione eliminate nei Paesi sviluppati: la difterite e la poliomielite.

Quando si parla di eliminazione di una malattia infettiva si intende l'assenza di casi di malattia/infezione in una determinata area geografica. È cosa diversa dall'eradicazione, cioè l'assenza di casi di infezione e assenza di circolazione dell'agente patogeno in tutto il mondo. Sino ad ora soltanto il vaiolo è stato eradicato, ed è per questo motivo che nessuno viene più vaccinato contro questa malattia, ma invece si continua a vaccinare per Polio e Difterite. Queste sono ancora presenti in diverse parti del mondo. La difterite che è un'infezione molto contagiosa e potenzialmente letale che attacca di solito le prime vie respiratorie è ancora presente in molte parti del mondo, non solo in America del Sud, in Asia o in Africa ma in molti paesi dell'Est Europa molto vicini a noi.

Stesso discorso per la Poliomielite: sapete quando si è verificata l'ultima epidemia di polio nella Regione Europea dell'OMS? Si è verificata in Tagikistan (ex Repubblica Russa) nel 2010, con ben 458 casi.

Quindi eventi simili dimostrano due cose, tra loro connesse:

- a) una malattia, precedentemente eliminata grazie alla vaccinazione, può ritornare se la copertura vaccinale (ossia la percentuale di persone vaccinate in una popolazione) scende al di sotto di un certo livello critico, che a sua volta dipende dalla contagiosità della malattia (più una malattia è contagiosa, più alta deve essere la percentuale dei vaccinati in una popolazione per poter eliminare o almeno ridurre sensibilmente il numero di casi di quella data malattia infettiva);
- b) si può smettere di vaccinare contro una malattia infettiva soltanto quando l'agente biologico che ne è responsabile scompare in tutto il pianeta (si estingue), cioè quando si è ottenuta la sua eradicazione.